



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 55/18 DEL 16.12.2009

Oggetto: Legge regionale 5 marzo 2008, n. 3, art. 7, comma 15. Delib.G.R. n. 39/37 del 15.7.2008 "Direttive in materia di aiuto all'avviamento delle organizzazioni dei produttori (OP), delle loro unioni (OC) non ortofrutta e dei consorzi di tutela delle produzioni con marchio di origine". Approvazione del programma di spesa, Bilancio 2009 - UPB S06.04.015, capitolo SC06.1160, stanziamento di € 675.000 (FR).

L'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, con nota n. 3061 del 9.12.2009, ricorda che la tradizionale condizione di subalternità dei produttori nei confronti delle imprese di trasformazione ha sempre spinto il legislatore ad incentivare in vario modo l'organizzazione economica dei produttori agricoli. In particolare, la presenza di un'offerta concertata e coordinata dei prodotti agricoli è un necessario fattore di consolidamento strutturale delle imprese produttrici e di promozione della loro forza di mercato.

L'intervento normativo a favore delle organizzazioni dei produttori, nato e consolidatosi, in primo luogo a livello comunitario, nel settore ortofrutticolo, si è successivamente esteso a tutto il settore agricolo.

Nel tentativo di consolidare una realtà che nella nostra Regione ha sempre trovato grosse difficoltà a diffondersi in misura economicamente significativa, con Delib.G.R. n. 39/37 del 15 luglio 2008 sono state approvate le direttive in materia di aiuti all'avviamento delle organizzazioni di produttori (OP) e delle loro unioni nei settori non ortofrutta (OC) e dei consorzi di tutela delle produzioni con marchio di origine (DOP/IGP/DOCG/DOC), ai sensi dell'art. 9 del Regolamento CE n. 1857/2006.

Difatti è necessario collocare il processo di riforma dell'associazionismo dei produttori agricoli all'interno del più ampio contesto dell'organizzazione di filiera, che comprende non solo la funzione istituzionale di concentrazione dell'offerta svolta dalle OP/OC, ma anche la fondamentale attività di



vigilanza, tutela, promozione e valorizzazione delle produzioni di qualità, esercitata dai Consorzi di tutela delle produzioni con marchio di origine.

L'Assessore considera fondamentale attuare congiuntamente la politica dell'aggregazione e la politica del marchio: l'aggregazione, come mezzo di riduzione dell'elevato grado di frammentazione produttiva che caratterizza il nostro territorio, facilita l'accesso delle imprese al mercato e garantisce un maggior potere contrattuale; il marchio, inteso quale strumento di riconoscimento e di differenziazione, è l'elemento sintetico di rappresentazione dell'identità del territorio tramite il quale si comunicano le proprie specificità.

L'esigenza di un'azione congiunta nasce dalla constatazione che le produzioni di qualità, per conseguire risultati soddisfacenti, necessitano di un'organizzazione collettiva e strutturata non soltanto a livello promozionale, ma orientata anche all'aggregazione dell'offerta e alla contrattazione collettiva.

Le direttive di attuazione della L.R. 5 marzo 2008, n. 3, art. 7, comma 15, allegata alla Delib.G.R. n. 39/37, prevedono, nello specifico, il finanziamento di programmi di avviamento delle OP/OC, riconosciute in base alla normativa vigente e dei Consorzi di tutela delle produzioni con marchio di origine, con un aiuto quinquennale e decrescente progressivamente del 20% e un importo massimo totale non superiore a € 400.000.

Le direttive di attuazione definiscono anche i soggetti beneficiari, le azioni finanziabili, i criteri di selezione, l'intensità degli aiuti, le spese ammissibili e le relative procedure amministrative.

L'Assessore comunica che i Consorzi di tutela delle produzioni con marchio di origine comunitario sono complessivamente 11, di cui 6, riconosciuti dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF) per la tutela delle principali produzioni vitivinicole della Sardegna, si sono costituiti nel corso di questo ultimo biennio e hanno conseguentemente chiesto l'accesso all'aiuto all'avviamento.

I Consorzi di tutela per le produzioni DOP/IGP (fiore sardo DOP, pecorino sardo DOP e pecorino romano DOP), invece, hanno già usufruito dell'aiuto all'avviamento o in alcuni casi (Agnello di Sardegna IGP e Olio extravergine di oliva Sardegna DOP) il programma di spesa è ancora in corso.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 55/18

DEL 16.12.2009

L'Assessore fa presente, inoltre, che attualmente le Organizzazioni di produttori non ortofrutta, riconosciute dalla Regione, sono in totale 15, e che tutte hanno usufruito o stanno attualmente usufruendo dell'aiuto all'avviamento.

Esposto quanto sopra, l'Assessore propone alla Giunta regionale di:

- attivare la linea di finanziamento regionale dei programmi di avviamento delle OP/OC e dei Consorzi di tutela delle produzioni DOP/IGP/DOC/DOCG tramite l'utilizzo delle somme di competenza del bilancio della Regione 2009, per un totale di € 675.000;
- concedere l'aiuto nel rispetto delle direttive di attuazione della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3, art. 7, comma 15, nelle quali sono definiti i soggetti beneficiari, le azioni finanziabili, i criteri di selezione, l'intensità degli aiuti e le spese ammissibili e le relative procedure amministrative;
- approvare il programma di spesa con uno stanziamento di € 675.000, che verrà ripartito come segue:

Intervento	Stanziamento
III annualità dei programmi di avviamento 2008-2013	230.000
II annualità dei programmi di avviamento 2009-2014	345.000
I annualità dei programmi di avviamento 2010-2015	100.000
Totale	675.000

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato,

DELIBERA

- di attivare la linea di finanziamento regionale dei programmi di avviamento delle OP/OC e dei Consorzi di tutela delle produzioni DOP/IGP/DOC/DOCG tramite l'utilizzo delle somme di competenza del bilancio della Regione 2009, per un totale di € 675.000;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 55/18

DEL 16.12.2009

- di concedere l'aiuto nel rispetto delle direttive di attuazione della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3, art. 7, comma 15, nelle quali sono definiti i soggetti beneficiari, le azioni finanziabili, i criteri di selezione, l'intensità degli aiuti e le spese ammissibili e le relative procedure amministrative;
- di approvare il programma di spesa con uno stanziamento di euro 675.000, che verrà ripartito come segue:

Intervento	Stanziamento
III annualità dei programmi di avviamento 2008-2013	230.000
II annualità dei programmi di avviamento 2009-2014	345.000
I annualità dei programmi di avviamento 2010-2015	100.000
Totale	675.000

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci